

Parrocchia di S. Stefano in Pane

3 Aprile 2016

II DOMENICA DI PASQUA

Anno C



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
tua gloria immensa, Signore Dio, Re del
cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio
Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello
di Dio, Figlio del padre; tu che togli i peccati
del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i
peccati del mondo, accogli la nostra
supplica; tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu
solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù
Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di
Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che nel giorno del Signore raduni
il tuo popolo per celebrare colui che è il
Primo e l'Ultimo, il Vivente che ha sconfitto
la morte, donaci la forza del tuo Spirito,
perché, spezzati i vincoli del male, ti
rendiamo il libero servizio della nostra
obbedienza e del nostro amore, per regnare
con Cristo nella gloria. Egli è Dio, e vive e
regna con te... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

At 5, 12-16

Dagli Atti degli Apostoli

Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo
per opera degli apostoli. Tutti erano soliti
stare insieme nel portico di Salomone;
nessuno degli altri osava associarsi a loro,
ma il popolo li esaltava. Sempre più, però,
venivano aggiunti credenti al Signore, una
moltitudine di uomini e di donne, tanto che
portavano gli ammalati persino nelle piazze,
ponendoli su lettucci e barelle, perché,
quando Pietro passava, almeno la sua
ombra coprisse qualcuno di loro.

Anche la folla delle città vicine a
Gerusalemme accorreva, portando malati
e persone tormentate da spiriti impuri, e
tutti venivano guariti.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 117

**R. Rendete grazie al Signore perché
è buono: il suo amore è per sempre.**

Dica Israele:

"Il suo amore è per sempre".

Dica la casa di Aronne:

"Il suo amore è per sempre".

Dicano quelli che temono il Signore:

"Il suo amore è per sempre".

**R. Rendete grazie al Signore perché
è buono: il suo amore è per sempre.**

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
ralleghiamoci in esso ed esultiamo!

**R. Rendete grazie al Signore perché
è buono: il suo amore è per sempre.**

Ti preghiamo, Signore: Dona la salvezza!

Ti preghiamo, Signore: Dona la vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del
Signore. Vi benediciamo dalla casa del
Signore. Il Signore è Dio, egli ci illumina.

**R. Rendete grazie al Signore perché
è buono: il suo amore è per sempre.**



Il Lettura Ap 1,9-11.12-13.17-19

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovavo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù. Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: "Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese". Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro. Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: "Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Gv 20,19-31)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: "Pace a voi!". Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi". Detto questo, soffiò e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati".

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: "Abbiamo visto il Signore!". Ma egli disse loro: "Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo".

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: "Pace a voi!". Poi disse a Tommaso: "Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!". Gli rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!". Gesù gli disse: "Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!". Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Fratelli carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova. Ora rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo:

C - Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

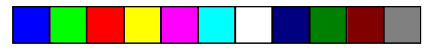
T - Credo.

C - Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

T - Credo.

C - Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

T - Credo.



Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore per la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
ogni primo giorno della settimana il Cristo Risorto sta in mezzo ai suoi discepoli, ne sana le paure, ne rinnova la vita, ne accoglie la preghiera. Preghiamo insieme e diciamo:
Donaci, Signore, la tua pace!*

1. Per la Chiesa: la presenza del Signore risorto vinca in lei ogni chiusura e la conduca a condividere la vita, le ansie, le gioie di ogni uomo e donna. *Preghiamo.*

Donaci, Signore, la tua pace!

2. Per i popoli del mondo: giunga loro la parola di pace del risorto e li incoraggi ad uscire dalle guerre per costruire un mondo nuovo pacificato. *Preghiamo.*

Donaci, Signore, la tua pace!

3. Per papa Francesco: sempre docile allo Spirito, dono del Risorto, perseveri nell'annunciare l'evangelo della misericordia di Dio per tutti gli uomini. *Preghiamo.*

Donaci, Signore, la tua pace!

4. Per i malati e i sofferenti: possano riconoscere nella cura attenta dei cristiani il volto misericordioso del Risorto. *Preghiamo.*

Donaci, Signore, la tua pace!

Ascolta, Padre, la nostra supplica e manda su noi lo Spirito Santo affinché ci volgiamo sempre alla voce del Figlio tuo risorto e viviamo in comunione con lui. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Accosta la tua mano, tocca le cicatrici dei chiodi e non essere incredulo, ma credente". Alleluia.

Nel cuore del cielo il nostro alfabeto d'amore

A noi giovò più l'incredulità di Tommaso che non la fede degli apostoli. Tommaso ci è più utile degli altri.

Perché ci mostra quale grande educatore fosse Gesù: aveva formato Tommaso alla libertà interiore, al coraggio di dissentire per seguire la propria coscienza. Erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per paura dei Giudei. Una comunità chiusa, impaurita, a porte sbarrate; Tommaso no, lui va e viene, è un coraggioso. Lì dentro si sentiva mancare l'aria. Abbiamo visto il Signore, quando tu non c'eri, gli dicono. E lui: se non vedo con i miei occhi non vi credo. Tommaso è un prezioso compagno di viaggio, come tutti quelli, dentro e fuori della chiesa, che vogliono vedere, vogliono toccare, con la serietà che merita la fede; tutti quelli che sono esigenti e radicali, e non si accontentano del sentito dire, ma vogliono una fede che si incida nel cuore e nella storia. Che bello se anche nella Chiesa fossimo educati con lo stile di Gesù, che formava più alla serietà e all'approfondimento, alla libertà e al coraggio, che non all'ubbidienza. P. Vannucci esortava: "non pensate pensieri già pensati da altri." Poi il momento centrale: l'incontro con il Risorto. Gesù invece di imporsi, si propone, si espone: Metti qui il tuo dito; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco. Gesù rispetta la sua fatica e i suoi dubbi; rispetta i tempi di ciascuno e la complessità del vivere. Non si scandalizza. La risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi, perché la morte di croce non è un semplice incidente da superare, è invece qualcosa che deve restare per l'eternità, il punto più alto, la rivelazione massima dell'amore di Dio. Nel cuore del cielo sta, per sempre, carne d'uomo ferita. Nostro alfabeto d'amore. Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! Ecco una beatitudine che sento finalmente mia, le altre le ho sempre sentite difficili, cose per pochi coraggiosi. Finalmente una beatitudine per tutti, per chi fa fatica, per chi cerca a tentoni, per chi non vede, per chi ricomincia. Beati voi... grazie a tutti quelli che cre-dono senza necessità di segni, anche se hanno mille dubbi, come Tommaso.

padre Ermes Ronchi



3 Aprile 2016 - 10 Aprile 2016

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 3 APRILE II DOMENICA DI PASQUA At 5,12-16; Sal 117; Ap 1,9-11a.12-13.17-19; Gv 20,19-31 Rendete grazie al Signore perché è buono	Ore 8.00: Stefano, Dina, Corrado Ore 10.00: Mario Ore 11.30: Adolfo, Clementina, Brunetta, Pino Ore 18.00: Angela
LUNEDI' 4 APRILE ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE Is 7,10-14; 8,10c Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38 Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà	Ore 8.30: Ore 18.00: Bianca, def. Roveto
MARTEDI' 5 APRILE At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7-15 Il Signore regna, si riveste di maestà	Ore 8.30: Rino, Annetta, Adriano, Maria Ore 18.00:
MERCOLEDI' 6 APRILE At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21 Il povero grida e il Signore lo ascolta	Ore 8.30: Ore 18.00: Enrico, Luciano
GIOVEDI' 7 APRILE S. Giovanni Battista de la Salle - memoria At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36	Ore 8.30: Fosca Ore 18.00: Giovanni
VENERDI' 8 APRILE At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15 Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa	Ore 8.30: Alfonso, Pietro Ore 18.00: Marcella, Guglielmo
SABATO 9 APRILE At 6,1-7; Sal 32; Gv 6,16-21 Su di noi sia il tuo amore, Signore	Ore 8.30: Ore 17.00: Ore 18.00: Vittorio, Nella, Vinicio, Romano, Francesca
DOMENICA 10 APRILE III DOMENICA DI PASQUA At 5,27b-32.40b-41; Sal 29; Ap 5,11-14; Gv 21,1-19 Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato	Ore 8.00: Ore 10.00: Sara, Assunta, Brunetto Ore 11.30: Pino Ore 18.00: fam. Feroci e Floris

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Lunedì 4 aprile ore 21.30:

4° incontro con i genitori dei bambini di Prima Comunione

Martedì 5 aprile ore 21.15: Riunione del Consiglio pastorale

Mercoledì 6 aprile ore 16.30: Catechesi sui Salmi presso i locali della Misericordia

Giovedì 7 aprile ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Lunedì 11 aprile ore 20:50:

*Visione del film "Monsieur Lazhar " (2011) di P. Falardeau
 guiderà la discussione don Andrea Bigalli - al Teatro Nuovo Sentiero*

 Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 2.880,96**

La Comunità ricorda chi ci ha lasciato:

Messeri Mario, Buti Guido, Alvaro Anna, Cecchini Rodolfo

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it